

**VOLONTARIATO** Iniziativa del Cisy, che ha aderito al progetto Rifugio Diffuso del Comune di Torino

# Ospitati due rifugiati politici

*Intanto, durante le feste, anche i prodotti dell'equo solidale scelti per fare regali natalizi*

*Tra le iniziative  
del Centro di volontariato  
per il 2009, confermate  
tutte quelle già svolte  
in paese lo scorso anno*

*Trenta famiglie  
continuano, a fare  
acquisti insieme  
nell'ambito del gruppo  
solidale, per accorciare  
la filiera*

**GASSINO (bos)** Anche i prodotti dell'equo solidale sono stati scelti dai gassinesi per fare dei regali in occasione delle festività natalizie. Alla bottega «Baobab» di corso Italia 3 le richieste principali hanno riguardato, in particolar modo, l'acquisto di pacchi natalizi relativi a generi di carattere alimentare.

Spiega **Luca Priotto**: «Rispetto allo scorso anno anche da noi è stato registrato un calo delle vendite. Devo dire, però, che la diminuzione degli acquisti non è causata dalla crisi economica che ha colpito il nostro paese».

Sottolinea ancora Priotto: «l'utenza dei nostri frequentatori non è cambiata. Abbiamo dei clienti affezionati, che ci frequentano costantemente, tenendo conto, in particolar modo, del valore fortemente etico dei nostri prodotti».

Chiarisce ancora Luca Priotto: «A mio parere il calo degli acquisti si sta facendo sentire in tutta questa area di corso Italia, anche per la chiusura, nell'ultimo periodo, di molti esercizi commerciali».

La bottega equo e solidale gassinese è aperta due volte la settimana, il giovedì pomeriggio ed il sabato, durante il tradizionale orario dei negozi.

Alle attività dell'equo solidale sono strettamente

collegate anche quelle che porta avanti il Cisy, il Centro del volontariato, a Gassino e in tutta la zona.

«Rispetto a ciò che abbiamo svolto lo scorso anno - puntualizza Luca Priotto - il nostro impegno resterà assolutamente costante, nel senso che cercheremo di mettere nuovamente in campo tutte le attività che abbiamo già presentato».

dallo scorso mese di maggio, il Cisy a Gassino ha aderito anche al progetto «Rifugio diffuso», del Comune di Torino.

«Nell'ambito di questa iniziativa - chiarisce ancora il volontario del Cisy - ospitiamo due rifugiati politici provenienti dal Congo e dal Camerun, rispettivamente di 39 e 40 anni. Il progetto è stato istituito dall'ufficio stranieri del Comune di Torino e proseguirà per un anno. Le modalità di tale iniziativa prevedono l'ospitalità dei rifugiati in famiglia. Qui da noi, i due ragazzi godono di una certa autonomia, nel senso che hanno la possibilità di potersi gestire da soli, senza nessun problema».

Specifica ancora Luca Priotto. «Questa iniziativa portata avanti dal Comune di Torino ci è piaciuta subito, in quanto rientra nell'ambito dell'integrazione all'interno della socie-

tà».

Il progetto per l'ospitalità di rifugiati politici è partito, in forma «pilota» non solo a Torino, ma anche a Milano, con l'obiettivo di promuovere quella che viene comunemente definita «integrazione dal basso».

Proseguono, inoltre, le attività del Gruppo di acquisto solidale, che comprende una trentina di famiglie, provenienti, in gran parte dalla nostra zona, per fare acquisti insieme e tagliare, quindi, la filiera. Anche durante il periodo natalizio le famiglie si sono ritrovate per poter fare acquisti di generi alimentari insieme.

Il Cisy si è fatto promotore, durante il 2008, di numerose iniziative di carattere sociale. Tra le ultime, in occasione della festa patronale gassinese, si è svolta, nei locali del centro polivalente del vecchio Mercato, anche una serata dedicata alle attività portate avanti da Emergency nel mondo.

*Alessandro Bocchi*

